Scritto da Red.
Martedì 28 Agosto 2018 12:24



AVELLINO – Pronta replica del sindaco Vincenzo Ciampi all'annuncio di querela nei suoi confronti da parte dell'ex primo cittadino Paolo Foti e della sua giunta. Questo il testo di una nota postata su Facebook: "L'ex sindaco Foti e i suoi ex assessori minacciano querela nei miei confronti perché con il Movimento 5 Stelle ho iniziato l'operazione verità nei conti del Comune. Conti bocciati dai revisori e mai votati dagli stessi consiglieri Pd. Per paura forse di certificare il male che è stato fatto ad Avellino? Non lo so. Mi vogliono querelare perché se trovo un potenziale buco di 17 milioni di euro non dico come gli altri "va tutto bene"? Non copro chi ha fatto i disastri. Vogliono bloccare il lavoro che con fatica stiamo facendo per la città con quattro spicci lasciati in cassa. E questi soldi dove sono finiti? Sono forse spariti? Non so.

Il commissario governativo, arrivato ad Avellino grazie alla revoca del vecchio bilancio operata dalla mia giunta, siamo sicuri saprà fare chiarezza. A questi signori, dai quali eredito questa imbarazzante situazione, auguro con tutto il cuore di ricostruirsi una reputazione politica, ma molto lontano dalla città di Avellino. Voi come li giudicate? Hanno lavorato bene per voi? Sosteneteci, noi non molliamo!".

A dare, poi, maggiore consistenza alla propria tesi Ciampi ha reso note le linee programmatiche che saranno presentate al Consiglio comunale nella prossima riunione che si dovrebbe tenere ad inizio di settembre.

Aggiornamento del 29 agosto 2018, ore 12.19 – Il Consiglio comunale di Avellino è stato convocato dal presidente Ugo Maggio in prima convocazione martedì 4 settembre alle 17.30, in seconda giovedì 6 settembre, sempre alle 17.30. Gli argomenti all'ordine del giorno sono: comunicazioni del sindaco; nomina revisori dei conti 2018-2021; linee programmatiche di mandato 2018-2023; nomina componenti commissione per aggiornamento albo giudici popolari; determinazione criteri di nomine rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, ai sensi dell'articolo 60 comma 2 dello statuto comunale.